

VERBALE DI ACCORDO

In data 24 febbraio 2022

TRA

Intrum Italy S.p.A. ("Intrum")

E

le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Verbale di Accordo stipulato in data 18 dicembre 2019, le Parti stabilivano di introdurre, in via sperimentale sino al 31 luglio 2020, il tempo di "tolleranza" di 15 minuti complessivi giornalieri tra l'entrata/uscita fisica dei dipendenti in/e dall'azienda, ed il collegamento dei medesimi tramite pc attraverso la piattaforma informatica adottata dal Gruppo Intrum per la rilevazione della presenza, mediante il sistema di timbratura c.d. "virtuale".
- Con Verbale di Accordo del 13 luglio 2020 le Parti concordavano che con decorrenza dal 1 agosto 2020 e sino al 31 dicembre 2020 il tempo massimo di "tolleranza", così come previsto nel Verbale di Accordo del 18 dicembre 2019, venisse stabilito in 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri.
- Con Verbale di Accordo del 26 novembre 2020, all'esito della verifica congiunta sull'andamento delle rilevazioni delle presenze tramite pc, si concordava la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021. Successivamente, con Verbale di accordo del 1 aprile 2021, il suddetto tempo massimo di "tolleranza" veniva prorogato al 30 giugno 2021.
- Per altro verso, tenuto conto dell'elevata attenzione a livello nazionale sull'emergenza epidemiologica da Covid-19, da ultimo con Verbale di Accordo 24 febbraio 2021, le Parti concordavano, con riferimento alla sicurezza ed alla tutela della salute dei dipendenti, la proroga della flessibilità oraria di ingresso, come stabilita dal Verbale di Incontro del 21 ottobre 2020, fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti, sino al 31 marzo 2021 e successivamente sino al 30 giugno 2021.
- Con Verbale di Accordo del 1 luglio 2021, ferme restando le esigenze di cui sopra, si concordava da una parte la proroga del tempo massimo di "tolleranza" pari a 10 (dieci) minuti complessivi giornalieri, così come definito nel Verbale di Accordo del 13 luglio 2020, dal 1 luglio 2021 e sino al 30 settembre 2021, e dall'altra di prorogare eccezionalmente non oltre il 30 settembre 2021 la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, nonché la riduzione della pausa pranzo a 30 minuti. Con successivo Verbale, il tempo massimo di "tolleranza" e di "flessibilità" veniva prorogato sino al 31 ottobre 2021, e poi con Verbale di Accordo del 26

ottobre 2021 sino al 31 dicembre 2021 ed infine con Verbale di Accordo del 16 dicembre 2021 sino al 28 febbraio 2022.

- In data 14 dicembre 2021 è stato emanato il provvedimento normativo volto a prorogare lo stato di emergenza al 31 marzo 2022.
- Con Accordo del 24 febbraio 2022, nel contesto delle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo di Secondo Livello per il periodo 2022-2025, le Parti hanno previsto la stabilizzazione dell'istituto della flessibilità oraria e della tolleranza oraria come sopra evidenziato per il periodo di efficacia del detto Contratto di Secondo Livello, portando il tempo massimo di tolleranza a sette minuti.
- Tuttavia, tenuto conto del termine dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e delle esigenze ad esso connesse in termini di adempimenti per la salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, le Parti ritengono eccezionalmente di mantenere in vigore quanto previsto sulla "tolleranza" oraria da ultimo con Verbale di Accordo del 16 dicembre 2021.
- Alla luce di quanto sopra, ferme restando le esigenze espresse nelle premesse e nel contesto dei Verbali sottoscritti sopra indicati, le Parti

CONVENGONO

quanto segue.

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Verbale.
2. Il Verbale di Accordo del 16 dicembre 2021, per il solo tema del tempo massimo di "tolleranza", che si intende quivi integralmente riportato, viene prorogato in via del tutto straordinaria sino e non oltre il 31 marzo 2022.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN